



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "D.CIMAROSA" AVERSA

CEIC84500L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "D.CIMAROSA" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8469** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca, quale si presenta nell' a.s. 2023-24, a maggiore densità nella Primaria, è caratterizzata da un background familiare alto e proviene da realtà geografiche locali e limitrofe. L'omogeneità territoriale e sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

La quota di studenti con DSA risulta più numerosa alla SS1° e, per converso, la quota di studenti con disabilità certificata è più copiosa alla Primaria. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è poco significativa e irrilevante in numero; ovvero, i pochi iscritti sono per lo più ucraini domiciliati presso connazionali residenti sul territorio o affidati a famiglie autoctone. Altri invece, sono immigrati di seconda generazione, nati e scolarizzati in Italia, che sono pienamente integrati nel tessuto scolastico, senza sussistenza di manifesti problemi di inserimento o di accoglienza.

Vincoli

È in sensibile aumento il numero di alunni che manifestano condizioni di disagio sociale e svantaggio familiare, cui si è aggiunto un numero, seppur esiguo, di alunni profughi di nazionalità ucraina. La maggior parte di essi, non parlando la nostra lingua, necessiterebbe dell'istituzione di percorsi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua, nonché dell'intervento di mediatori linguistici che favoriscano l'acquisizione dei livelli elementari A1 e A2 secondo i criteri del QCER. Significativo il ruolo vicariante delle tecnologie, che facilita il processo inclusivo e comunicativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'agro aversano è un territorio della provincia di Caserta ad alta densità popolativa. Esso è sito a



sud-est di Caserta e a stretto ridosso della provincia di Napoli. Dei comuni costituenti l'agro, Aversa è il centro più importante per popolosità, rilevanza culturale e imprenditorialità. L'offerta associazionistica è varia e molteplice e conta davvero un gran numero di associazioni artistico-culturali, di solidarietà e volontariato (ONLUS) collegate alla curia vescovile, di cui Aversa è sede. Il territorio è ricco di scuole pubbliche di ogni ordine e grado, cui si somma un congruo numero di scuole paritarie e private. Le facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università L. Vanvitelli, completano la notevole offerta formativa territoriale. La scuola ha il destro per creare alleanze con famiglie, ente locale, servizi di supporto socio-sanitari per l'inclusione degli alunni speciali e fare rete con le altre scuole. Negli ultimi anni la scuola è stata destinataria di donazioni da parte di privati che hanno consentito di colmare sia alcune carenze strumentali sia "vuoti" di manutenzione ordinaria. L'importante contributo di un'associazione del territorio ci ha permesso di allestire una biblioteca scolastica inserita nella Rete delle Biblioteche Scolastiche Campane e aperta al territorio, anche per lo svolgimento di eventi configurandosi come luogo polifunzionale dedicato alla cultura.

Vincoli

La pandemia ha indebolito la rete di relazioni presenti sul territorio, che solo nell'ultimo anno dà segnali di ripresa. Il contributo dell'Ente locale è infrequente, puntiforme e poco funzionale alle richieste del momento, specie in termini di risorse umane ed economiche spendibili per la nomina di assistenti all'autonomia per i disabili, per adeguare gli arredi scolastici e per attendere alla tenuta ordinaria e straordinaria degli edifici del comprensivo. Invero, le infrastrutture tecnologiche sono state rafforzate, ad ora, solo alla Secondaria grazie ai fondi MIUR e FESR. Il trasporto scolastico è prevalentemente affidato a privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il comprensivo sussiste su quattro plessi, due per l'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la



Secondaria di 1° grado. Gli edifici, benchè non vicini tra loro, si collegano rapidamente alle strade locali e alle arterie di grande viabilità.

I plessi della scuola dell'infanzia sono stati oggetto di finanziamenti PON, con i quali si è provveduto ad innovare ed adeguare gli ambienti di apprendimento dotandoli di arredi e strumentazioni didattiche utili a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Le aule della Secondaria sono dotate di schermi interattivi di ultima generazione e di pc funzionanti. Il plesso dispone di laboratori artistico, musicale e scientifico che sono oggetto di continuo arricchimento di supporti.

I fondi PNRR stanno consentendo un ulteriore miglioramento e potenziamento strumentale di tutti gli spazi laboratoriali dell'istituto. L'obiettivo del progetto è finalizzarli ad un utilizzo multidisciplinare per lo svolgimento di attività di più ampio sviluppo.

L'istituto è provvisto di una piccola biblioteca nella scuola primaria, di una biblioteca ben attrezzata nella scuola secondaria e di uno spazio innovativo, in cui gli alunni possono dedicarsi anche ad attività didattiche volte a promuovere e sostenere la cultura del libro e ogni altra espressione artistica di settore.

Il comprensivo è Centro Territoriale per l'Inclusione ed è sede di Sportello Autismo inserito nella rete degli Sportelli Autismo Italia (S.A.I.) e di sportello ascolto per D.S.A..

Una distinta quota di genitori versa il contributo volontario, utilizzato prevalentemente per l'efficientamento tecnologico, per l'ampliamento dell'offerta formativa tramite l'acquisto di sussidi didattici, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria.

L'Ente locale ha esteso la connessione alla banda larga ai plessi dell'Infanzia prima sprovisti. Sia presso la scuola primaria che secondaria è stata completata la ristrutturazione del cablaggio di istituto grazie a fondi PON.

Vincoli

Alla scuola primaria le LIM più datate sono state sostituite con LIM di più recente costruzione, precedentemente allocate nella scuola secondaria; gli interventi tecnici, purtroppo frequenti, consentono di assicurare un minimo di efficienza alla strumentazione tecnologica.

I plessi dell'Infanzia, nonostante la connessione alla banda larga, rimangono sprovvisti di supporti informatici.

Le palestre presenti nei plessi della Primaria e della Secondaria necessitano di una manutenzione che manca da tempo.



I ridotti finanziamenti ministeriali, inducono le famiglie a cofinanziare alcune progettualità e visite didattiche.

L'Ente locale non assicura la corretta conservazione degli edifici scolastici del comprensivo, perchè li manutiene in modo infrequente e puntiforme.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rappresentanti dei genitori
- Associazioni del territorio

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di puntare, nell'ambito della didattica curricolare, su temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva; in particolare:

- il rafforzamento e la promozione della cittadinanza attiva e della cultura in armonia con gli ordinamenti vigenti
- l'inclusione
- l'accentuazione della cultura della tutela dell'ambiente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, quale si presenta nell' a.s. 2023-24, a maggiore densità nella Primaria, e' caratterizzata da un background familiare alto e proviene da realtà geografiche locali e limitrofe. L'omogeneità territoriale e sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. La quota di studenti con DSA risulta più numerosa alla SS1° e, per converso, la quota di studenti con disabilità certificata e' più copiosa alla Primaria. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e' poco significativa e irrilevante in numero; ovvero, i pochi iscritti sono per lo più ucraini domiciliati presso connazionali residenti sul territorio o affidati a famiglie autoctone. Altri invece, sono



immigrati di seconda generazione, nati e scolarizzati in Italia, che sono pienamente integrati nel tessuto scolastico, senza sussistenza di manifesti problemi di inserimento o di accoglienza.

Vincoli:

E' in sensibile aumento il numero di alunni che manifestano condizioni di disagio sociale e svantaggio familiare, cui si e' aggiunto un numero, seppur esiguo, di alunni profughi di nazionalita' ucraina. La maggior parte di essi, non parlando la nostra lingua, necessiterebbe dell'istituzione di percorsi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua, nonche' dell'intervento di mediatori linguistici che favoriscano l'acquisizione dei livelli elementari A1 e A2 secondo i criteri del QCER.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'agro aversano e' un territorio della provincia di Caserta ad alta densita' popolativa. Esso e' sito a sud-est di Caserta e a stretto ridosso della provincia di Napoli. Dei comuni costituenti l'agro, Aversa e' il centro piu' importante per popolosita', rilevanza culturale e imprenditorialita'. L'offerta associazionistica e' varia e molteplice e conta davvero un gran numero di associazioni artistico-culturali, di solidarieta' e volontariato (ONLUS) collegate alla curia vescovile, di cui Aversa e' sede. Il territorio e' ricco di scuole pubbliche di ogni ordine e grado, cui si somma un congruo numero di scuole paritarie e private. Le facolta' di Ingegneria e Architettura dell'Universita' L. Vanvitelli, completano la notevole offerta formativa territoriale. La scuola ha il destro per creare alleanze con famiglie, ente locale, servizi di supporto socio-sanitari per l'inclusione degli alunni speciali e fare rete con le altre scuole. Negli ultimi anni la scuola e' stata destinataria di donazioni da parte di privati che hanno consentito sia di colmare alcune carenze strumentali che "vuoti" di manutenzione ordinaria.

Vincoli:

La pandemia ha indebolito la rete di relazioni presenti sul territorio, che solo nell'ultimo anno da' segnali di ripresa. Il contributo dell'Ente locale e' infrequente, puntiforme e poco funzionale alle richieste del momento, specie in termini di risorse umane ed economiche spendibili per la nomina di assistenti all'autonomia per i disabili, per adeguare gli arredi scolastici e per attendere alla tenuta ordinaria e straordinaria degli edifici del comprensivo. Invero, le infrastrutture tecnologiche sono state rafforzate, ad ora, solo alla Secondaria grazie ai fondi MIUR e FESR. Il trasporto scolastico e' prevalentemente affidato a privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono ben collegate alla viabilita' provinciale e locale. Due dei quattro plessi del



Comprensivo sono di recente costruzione e versano in discrete condizioni. Le aule della scuola secondaria, spazi laboratoriali compresi, dall'anno scolastico 2022/2023, sono munite di schermi interattivi tutti funzionanti. Le aule della primaria dispongono di LIM. Lo status socio-economico dell'utenza consente la richiesta di contributi per viaggi d'istruzione e per attività facoltative extra curricolo. Una discreta percentuale di genitori corrisponde contributi volontari che la scuola destina al miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Altro scenario si delinea per la Primaria: le LIM più datate sono state sostituite con LIM di più recente costruzione, precedentemente allocate nella scuola secondaria, e gli interventi tecnici, purtroppo frequenti, consentono di assicurare solo un minimo di efficienza alla strumentazione tecnologica. I due spazi adibiti a laboratorio informatico e a biblioteca hanno subito un cambio di destinazione d'uso: il primo ospita pro tempore classi prive di aule temporaneamente non praticabili per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria; il secondo invece, alquanto angusto, diviene, in alternanza e all'occorrenza, sala docenti e ambiente educativo per alunni autistici. I plessi dell'Infanzia, nonostante la connessione alla banda larga, rimangono sprovvisti di supporti informatici. Le palestre presenti nei plessi della Primaria e della Secondaria necessitano di una manutenzione che manca da tempo. I ridotti finanziamenti ministeriali, inducono le famiglie a cofinanziare alcune progettualità e visite didattiche. L'Ente locale non assicura la corretta conservazione degli edifici scolastici del comprensivo, perché li mantiene in modo infrequente e puntiforme.

Risorse professionali

Opportunità:

Dei 171 docenti a tempo indeterminato il 54% è stabile, con continuità di servizio superiore ai 5 anni; ciò consente di leggere e individuare il fabbisogno reale del contesto scolastico e permette di predisporre una progettazione dell'offerta formativa rispondente alle domande degli stakeholders. Sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria la maggioranza dei docenti a tempo indeterminato si attesta sulla fascia di età 45-55 anni. La mobilità docente della scuola rimane di natura fisiologica ed è subordinata alla tipologia di incarico e di nomina. Un congruo numero di docenti possiede competenze linguistiche ed informatiche (trinity, Cambridge, ECDL), capitale speso per la cura di percorsi di potenziamento. I docenti di sostegno sono riferimento e supporto nevralgici per la classe ove è inserito l'alunno con disabilità certificata o in situazioni di fragilità. La scuola accoglie terapisti ABA che intervengono a supporto delle abilità intellettive, della comunicazione e dei comportamenti adattivi degli allievi con disturbi autistici, nonché dell'orientamento per l'azione del docente sostegno. L'istituto è Centro Territoriale per l'Inclusione ed è sede dello Sportello Autismo In Rete.

Vincoli:



Le figure professionali assegnate dall'Ambito territoriale, soprattutto le figure specialistiche AEC, non sono sufficienti a soddisfare le esigenze prospettate in fase di previsione. Inoltre, l'assegnazione delle risorse avviene in tempi non coincidenti con l'avvio dell'anno scolastico e le richieste di integrazione non vengono soddisfatte in tempi congrui



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."D.CIMAROSA" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC84500L
Indirizzo	VIA PAOLO RIVERSO, 27 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0815039947
Email	CEIC84500L@istruzione.it
Pec	ceic84500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cimarosaaversa.edu.it

Plessi

AVERSA PONTEMEZZOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA84501D
Indirizzo	VIA MONTESSORI RIONE PONTEMEZZOTTA 81031 AVERSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Montessori 0 - 81031 AVERSA CE

- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA84502E



Indirizzo VIA GUIDO ROSSA AVERSA 81031 AVERSA

Edifici • Via Guido Rossa SNC - 81031 AVERSA CE

AVERSA DI JASI - D.D.4 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE84501P

Indirizzo VIA GIOTTO, 66 AVERSA 81031 AVERSA

Edifici • Via Giotto 66 - 81031 AVERSA CE

Numero Classi 38

Totale Alunni 829

D. CIMAROSA -AVERSA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM84501N

Indirizzo VIA P. RIVERSO,27 AVERSA 81031 AVERSA

Edifici • Via P. Rverso 27 - 81031 AVERSA CE

Numero Classi 22

Totale Alunni 539



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti n	60



Risorse professionali

Docenti	168
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

1. PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE ISPIRATA AI SEGUENTI PUNTI

a) **Finalizzare le scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari**, all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

b) **Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze** attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

c) **Progettare un'offerta formativa triennale coerente alle priorità individuate mediante il RAV e conseguenti obiettivi di processo**

d) **Redigere e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali** in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio

e) **Rafforzare l'impegno educativo della scuola allo sviluppo di competenze sociali e civiche** attraverso la costruzione di **percorsi di sviluppo territoriale "a trazione educativa"** che vedano coinvolta tutta la comunità scolastica con la partecipazione di tutti gli ordini di scuola e con azioni di partenariato sociale.

Obiettivo prioritario, per questo punto, è costruire **un'offerta formativa territoriale** sostenuta da un contesto di rete con altre istituzioni scolastiche del territorio e con partner privati e pubblici, articolata in attività orientate alla cura dell'ambiente, del benessere personale e sociale, alla valorizzazione del bene comune, attività che saranno caratterizzate da **PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**.

In particolare, la programmazione dovrà orientarsi alla promozione di valori da promuovere attraverso opportune dinamiche di sviluppo:

- valore della vita e dignità della persona, come primi valori di riferimento (memorie di vita e di popolo)
- tutela della salute e dell'ambiente
- ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli



uomini rende possibile (relazioni tra culture e tra le comunità)

f) Potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curriculum di:

- metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e peer tutoring), problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta);
 - individualizzazione (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzazione (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - utilizzo efficace delle tecnologie come supporto al processo di insegnamento/apprendimento
- promozione e potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM

2. POTENZIAMENTO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE e della prassi valutativa di sistema, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

3. PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà soddisfare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Significativo impulso è offerto dai fondi PNRR che consentono all'istituzione di avviare e sostenere un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria e delle discipline STEM.

4. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologica e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica. Il **piano di formazione dei docenti**, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta, dovrà prevedere attività formative coerenti con le risultanze del RAV, con il Piano di formazione nazionale emanato dal MIUR e con il PNSD e verrà attuato nell'ambito del Piano di formazione dell'ambito territoriale.

Mission e Vision dell'Istituzione Scolastica

Questa Istituzione ha definito la propria Mission curvando le finalità delineate dalla L. 107 al contesto sociale, all'utenza e al territorio su cui opera, al fine di evitare la strutturazione di un piano avulso dalla realtà e soprattutto per raggiungere il pieno conseguimento degli obiettivi formativi e educativi previsti dalla Mission e orientare concretamente verso la Vision delineata (lo scopo da raggiungere), che assegna alla scuola il ruolo di centro di aggregazione e promozione socio-culturale che offre attività di natura laboratoriale, curricolare ed extra curricolare, con particolare attenzione a quelle tese alla conoscenza, al vissuto e all'esercizio dei diritti della persona e che mira a promuovere:

- l'inclusione
- le competenze di cittadinanza



- la centralità dell'alunno
- l'apertura al territorio.

Al centro della Mission della scuola (il perché esiste) vi è l'impegno ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, obiettivo raggiungibile con interventi educativi e didattici che si esplicitano con percorsi e azioni didattiche

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)

2) potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e delle discipline STEM

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in matematica tra le classi seconde della scuola primaria e tra le classi terze della scuola secondaria per assicurare, in ciascun ordine, equieterogeneità dei livelli di apprendimento

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi rispetto al riferimento nazionale - di almeno 4 p. percent. annui per la scuola primaria - di almeno 2 p. percent. annui per la scuola secondaria attraverso la progettazione di un percorso unitario con obiettivi gradualmente e progressivamente al fine di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la cittadinanza digitale degli alunni promuovendo un utilizzo efficace delle tecnologie ed un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi

Traguardo

Allineare i livelli di competenza digitale degli alunni e dei docenti agli standard di riferimento definiti dai frameworks europei DigComp 2.2 e DigCompEdu



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ridurre la variabilità in matematica tra le classi seconde della scuola primaria e tra le classi terze della scuola secondaria per assicurare, in ciascun ordine, equieterogeneità dei livelli di apprendimento**

L'obiettivo del percorso è ridurre la varianza tra le classi rispetto al riferimento nazionale di almeno 4 p. percent. annui per la scuola primaria e di almeno 2 p. percent. annui per la scuola secondaria attraverso la progettazione di percorso unitario con obiettivi gradualmente e progressivi al fine di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze

Si ritiene che tale variabilità non sia determinata da una disomogenea rappresentazione delle varie fasce di livello ma da un approccio metodologico verosimilmente non uniforme e non condiviso.

Il percorso, di sviluppo triennale, prevede una serie di attività volte ad avviare un processo di perfezionamento e potenziamento della didattica per competenze, di miglioramento dell'ambiente di apprendimento e un'azione di valorizzazione delle risorse; quest'ultima avverrà sia attraverso azioni interne con interventi di auto formazione e di formazione tra pari, sia attraverso la progettazione di percorsi di ricerca-azione successivi ad interventi di formazione specifica.

Il percorso sarà monitorato attraverso specifici indicatori e gli esiti intermedi saranno verificati in itinere e progressivamente confrontati con i risultati attesi, per un'eventuale revisione dell'azione di progetto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare e potenziare l'erogazione di una didattica per competenze

Attuare azioni di recupero/consolidamento in determinati periodi dell'anno

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare l'utilizzo delle metodologie innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corso di formazione su "Compiti di realta' e rubriche di valutazione"

Attività prevista nel percorso: Creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla predisposizione di strumenti didattici e all'uso sistematico di tecniche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione Animatore Digitale Team di innovazione digitale Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di Interclasse/Intersezione
Risultati attesi	Perfezionare la programmazione per competenze Progettare compiti significativi con obiettivi e strategie comuni Realizzare e condividere rubriche di valutazione

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione su "Compiti di realtà e rubriche di valutazione"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. area 2 Sostegno docenti Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di Interclasse/Intersezione
Risultati attesi	Realizzazione di un repertorio di compiti di realtà Realizzazione e condivisione di rubriche di valutazione

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero/consolidamento in matematica curricolari ed extracurricolari per le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Coordinatori consigli di classe e di interclasse Referente INVALSI
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria negli ambiti individuati

● **Percorso n° 2: Sviluppare la cittadinanza digitale degli alunni promuovendo un utilizzo efficace delle tecnologie ed un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.**

L'obiettivo è allineare i livelli di competenza digitale degli alunni e dei docenti agli standard di riferimento definiti dai frameworks europei DigComp 2.2 e DigCompEdu

Il percorso sarà accompagnato da un'azione di monitoraggio degli esiti degli alunni al termine di ogni anno del biennio, che saranno anche utile benchmark per la scuola secondaria di I grado per poter tarare al meglio le proposte formative e i criteri di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione da parte dei docenti di percorsi strutturati incentrati sulla competenza digitale



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti mirata alla acquisizione di competenze in relazione alla progettazione e all'integrazione di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione
"L'innovazione digitale nella scuola 4.0"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale area PTOF Animatore Digitale Team di innovazione digitale Responsabili di Dipartimento e di Interclasse
Risultati attesi	Acquisire una progressiva padronanza nell'utilizzo di metodologie innovative integrate con l'uso delle tecnologie (BYOD) Avere consapevolezza del proprio livello di competenza digitale attraverso percorsi di autovalutazione (Selfie)

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Funzionale strumentale area PTOF Nucleo Interno di
Valutazione Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di
Interclasse/Intersezione

Risultati attesi

Elaborazione di una mappatura relativamente al numero dei
docenti partecipanti al corso di formazione e al grado di
soddisfazione dei docenti all'attività proposta Definizione di una
panoramica dei livelli di competenza digitale dei docenti in fase
iniziale e al termine del percorso



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con il Piano Scuola 4.0 si è avviato un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, non solo di tipo fisico strettamente legato alla rimodulazione/miglioramento degli spazi e degli arredi, ma anche, e soprattutto, di tipo metodologico, attraverso una maggiore attenzione alla formazione del personale docente per dare un maggiore impulso alle metodologie innovative, digitali e non. L'obiettivo del progetto che si sta realizzando è costruire ambienti di apprendimento ibridi (aule-laboratori-piattaforme digitali) per fondere potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. In questo contesto i laboratori vengono orientati ad un utilizzo multidisciplinare per lo svolgimento di attività di più ampio sviluppo, diventando ancora più funzionali all'attività di aula.

Altro aspetto innovativo delle scelte strategiche adottate dall'istituzione è, da tempo, quello di **rafforzare l'impegno educativo della scuola allo sviluppo di competenze sociali e civiche** attraverso la costruzione di **percorsi di sviluppo territoriale "a trazione educativa"** che vedano coinvolta tutta la comunità scolastica con la partecipazione di tutti gli ordini di scuola e con azioni di partenariato sociale.

Obiettivo prioritario è costruire **un'offerta formativa territoriale** sostenuta da un contesto di rete con altre istituzioni scolastiche del territorio e con partner privati e pubblici, articolata in attività orientate alla cura dell'ambiente, del benessere personale e sociale, alla valorizzazione del bene comune, attività che saranno caratterizzate da **PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**.

In particolare la programmazione dovrà orientarsi alla promozione di valori da promuovere attraverso opportune dinamiche di sviluppo:

- valore della vita e dignità della persona, come primi valori di riferimento (memorie di vita e di popolo)
- tutela della salute e dell'ambiente
- ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli uomini rende possibile (relazioni tra culture e tra le comunità)

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

I fondi PON Ambienti didattici per l'infanzia, PON Edugreen e i fondi PNRR Scuola 4.0 assegnati alla scuola stanno consentendo di innovare gli spazi di apprendimento per renderli più funzionali e meglio utilizzabili per percorsi e forme di didattica innovativa.

In particolare, per la scuola dell'infanzia sono stati progettati spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza, al fine di promuovere esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni per l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel *problem solving*, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nelle STEM.

Con i fondi PON Edugreen si punta alla creazione di ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, in particolare delle scienze, per promuovere l'attenzione alle tematiche ambientali e della sostenibilità. Obiettivo prioritario è favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I fondi sono stati utilizzati per installare due serre nella scuola primaria e secondaria che diventeranno "laboratori ambientali" e cassoni negli spazi esterni nei plessi della scuola dell'infanzia per la creazione di piccoli orti, con cui i bambini potranno vivere direttamente il contatto con la natura e averne esperienza diretta.

L'utilizzo dei fondi PNRR assegnati si accompagna, invece, ad una ricerca progettuale realmente innovativa, che ha previsto azioni di rimodulazione degli ambienti di apprendimento. Il gruppo di lavoro appositamente nominato, sulla base delle indicazioni del Piano Scuola 4.0, dei punti di debolezza rilevati e dello stato reale degli ambienti/aule da innovare, ha progettato proposte per ambienti fisici e digitali innovativi e per la formulazione di azioni formative per il personale docente. In particolare, tale formazione dovrà puntare alla strutturazione di competenze pedagogiche tali da potenziare e promuovere un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento innovative, anche del digitale, per un più efficace utilizzo degli ambienti di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola è inserita in una rete che mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. La partecipazione a questa Rete si è accompagnata ad un percorso di formazione nazionale a cui ha partecipato il referente del progetto lettura e il dirigente scolastico. Inoltre, la scuola secondaria potrà godere di un contributo di privati grazie al quale sarà possibile allestire una biblioteca scolastica.

La scuola è, altresì, inserita in una rete di scuole ad indirizzo musicale che ha una serie di finalità, tra cui promuovere la diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale coordinate dal polo regionale campano, la condivisione di buone pratiche, la definizione del curriculum musicale verticale con i licei musicali della Campania, la programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior e la presentazione di progettualità in rete per accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali e europei.

Continua, invece, l'esperienza con la rete CLIL/EMILE "NAPOLI NORD OVEST E OLTRE" finalizzata alla promozione dell'innovazione pedagogica plurilingue attraverso l'apprendimento on line e in presenza attraverso l'inserimento in alcune classi della metodologia Clil, il cui progetto si fonda su tre punti cardine:

1. formazione a distanza per docenti su metodologia CLIL e continuità verticale nell'insegnamento delle lingue straniere
2. confronti e attività laboratoriali a distanza tra docenti di scuole primarie e secondarie di primo grado di Paesi di lingue differenti
3. comunicazione e scambi a distanza tra coppie di alunni delle scuole del primo grado di istruzione dei Paesi interessati



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Ambienti innovativi per un apprendimento significativo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A seguito dell'assegnazione dei fondi PNRR è stato costituito un gruppo di lavoro costituito dal dirigente scolastico, dall'animatore digitale, da un componente del team di innovazione digitale e da un docente di tecnologia con competenze tecniche. Il gruppo ha coinvolto anche un architetto, genitore di un'alunna dell'istituto, per suggerimenti e proposte in grado di rendere più attraente lo spazio fisico. Dopo qualche incontro di approfondimento delle indicazioni operative e di scambio di esperienze di formazione, il gruppo di lavoro si è orientato verso l'adozione di una soluzione ibrida, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, nel rispetto del target fissato (30 ambienti).
SCUOLA PRIMARIA Per le classi della scuola primaria, già dotate di LIM, il progetto prevede una diversa disposizione degli arredi già presenti per promuovere una didattica laboratoriale, cooperativa e interattiva. Inoltre, verrà creato un ambiente STEM a disposizione di tutte le classi del plesso, da realizzarsi nell'ambiente finora utilizzato come laboratorio di informatica e che verrà dotato di interpareti mobili fonoassorbenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per poter svolgere anche attività diverse. Verrà dato ulteriore impulso all'utilizzo di piattaforme didattiche (G-Suite for Education) e di contenuti specifici. La piccola biblioteca, già provvista di arredi funzionali, sarà arricchita con ulteriori arredi, di sussidi didattici che ne possano ampliare la destinazione d'uso (spazio di ascolto musicale, di reading) e verrà dotata di una digital board con carrello mobile. SCUOLA SECONDARIA Anche nella scuola secondaria il progetto prevede una diversa disposizione degli arredi già presenti in tutte le aule (n. 21), già provviste di digital board, per promuovere una didattica attiva, collaborativa, interattiva. Affinché la didattica sia supportata da strumenti adeguati, verranno potenziate le dotazioni già in essere, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD, con nuovi dispositivi tecnologici, scelta che rappresenta il maggior investimento. Ulteriore impulso verrà dato all'utilizzo di piattaforme didattiche (G-Suite for Education) e di contenuti specifici. Contestualmente si provvederà alla trasformazione o all'adattamento di alcuni spazi innovativi e disciplinari già esistenti (laboratori artistico, biblioteca, laboratorio di informatica e scientifico, laboratorio musicale, ambiente di apprendimento innovativo realizzato con fondi PNSD), che saranno a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, accanto alla rimodulazione degli arredi esistenti e al potenziamento del setting di aula, si intende anche creare un gruppo di n. 3 di aule "specializzate" che possono essere scambiate tra le classi in presenza di specifiche attività progettuali. Queste aule verranno dotate di telecamera motorizzata con inquadramento automatico partecipanti e microfono multidirezionale per videoconferenze di gruppo, ad esempio per lo svolgimento di attività a distanza, come nel caso dell'eTwinning.

Importo del finanziamento

€ 239.305,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: STEMLab & STEMClassroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Oltre ad ottenere l'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, con questo finanziamento si intende potenziare l'apprendimento delle discipline STEM, in particolare tecnologia e matematica, in modo più sistematico e trasversalmente, coinvolgendo progressivamente tutte le classi della scuola, sia primaria che secondaria, con l'obiettivo di strutturare nel tempo un curriculum verticale incentrato sulle discipline STEM e percorsi verticali di approfondimento. Dal punto di vista organizzativo, la tipologia degli spazi condiziona le scelte dei materiali; per tale motivo per i due ordini di scuola vengono individuati due diversi contesti di intervento: ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM per la scuola secondaria (STEMLab), setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per la scuola primaria (STEMClassroom). Nella scuola secondaria lo spazio identificato è un locale di circa 50mq, già destinato a laboratorio scientifico, direttamente comunicante con il laboratorio di informatica dotato di 24 postazioni. In tal modo i due spazi diventano luoghi di confronto, di impegno comune e di interazione e scambio. L'ambiente scientifico è servito da un efficace accesso wi-fi. Per la scuola primaria, invece, l'obiettivo è quello di predisporre moduli di attività laboratoriale per trasformare l'aula in un ambiente creativo che coinvolga gli alunni nella conoscenza e nell'uso di strumenti scientifici e tecnologici come set di robotica educativa, che avvicinano all'uso del coding, e kit didattici modulari per le discipline STEM. L'introduzione di nuovi kit e il potenziamento di quelli già esistenti consentirà di promuovere la visione interdisciplinare scientifico-tecnologica e rafforzare l'utilizzo di metodologie innovative, consentendo la crescita



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei processi di personalizzazione e di inclusione promossi nell'istituto, nonché della parità di genere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/02/2022

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	44



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

AVERSA PLESSO PONTEMEZZOTTA - VIA MONTESSORI CEEA84501D

AVERSA PLESSO VIA G. ROSSA - CEEA84502E

QUADRO ORARIO:

- 40 ore settimanali su 5 giorni

SCUOLA PRIMARIA

AVERSA DI JASI - D.D.4 CEEE84501P (PLESSO VIA GIOTTO)

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO - TEMPO SCUOLA

- Tempo pieno: 40 ore settimanali su 5 giorni
- Tempo normale: 27 ore settimanali su 5 giorni

Per le classi quarte e quinte del tempo normale l'orario scolastico è stato incrementato di n. 2 ore di educazione fisica con docente esperto, per cui passa a 29 ore settimanali

Per le classi quarte e quinte a tempo pieno è prevista comunque la presenza di n. 2 ore di educazione fisica con docente esperto, ma senza incremento orario.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

D. CIMAROSA -AVERSA- CEMM84501N (PLESSO VIA RIVERSO)

QUADRO ORARIO - TEMPO SCUOLA

CORSI ORDINARI

- 30 ore settimanali su 5 giorni

Sviluppo delle ore disciplinari

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'a.s. 2024-25:

- Classi terze: 30 ore settimanali su 5 giorni più 2 ore in due rientri settimanali di 1 ora
- Classi prime e seconde del percorso ad indirizzo musicale l'incremento orario sarà di n. 3 ore, per un totale di 99 ore annuali, così distribuite:
 - un'ora di strumento musicale
 - un'ora di teoria
 - un'ora di musica di insieme

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - Monte ore previsto per anno di corso

E' previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un monte ore annuale pari a 33 ore, non aggiuntive.

La distribuzione oraria nelle varie discipline per la scuola primaria e secondaria è esplicitata nell'allegato. E' uniforme per tutti gli anni di corso.

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZA DIGITALE

La **competenza digitale** è una delle competenze chiave che l'Unione Europea ha fissato sin dal 2006. L'azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale introduce il **framework DigComp** quale documento di riferimento validato dalla Commissione Europea, definendolo un modello utile alle scuole per la progettazione di piani didattici e percorsi pedagogici. Attualmente il **DigComp2.2** rappresenta l'evoluzione del quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini; esso, grazie alla sua **struttura modulare**, caratterizzata da una tassonomia per lo



sviluppo della competenza digitale, fornisce indicazioni dettagliate riguardanti sia le singole competenze che costituiscono la competenza digitale sia il profilo dei livelli di competenza; pertanto, ben si presta ad essere impiegato come **traccia di lavoro in interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali** di target specifici, anche prevedendo ulteriori azioni di dettaglio attraverso l'individuazione e descrizione di sottocompetenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVERSA PONTEMEZZOTTA	CEAA84501D
-	CEAA84502E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AVERSA DI JASI - D.D.4

CEEE84501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. CIMAROSA -AVERSA-

CEMM84501N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C. "D. CIMAROSA" AVERSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVERSA PONTEMEZZOTTA CEAA84501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: - CEAA84502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVERSA DI JASI - D.D.4 CEEE84501P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. CIMAROSA -AVERSA- CEMM84501N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato



Allegati:

PROGRAMMAZIONE ORARIA EDUCAZIONE CIVICA totale.pdf

Approfondimento

IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale, attivo in questa scuola dall'a.s. 2007/08, si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Inoltre, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

Come specificato dalle Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale, nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado "nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Gli strumenti studiati sono il pianoforte, il violino, l'oboe, il flauto

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale di selezione. Possono richiedere



l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado per cui non occorre saper già suonare; tale prova si svolge nei periodi che precedono il termine delle iscrizioni.

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo , altre 3 ore settimanali per svolgere:

- le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi
- le lezioni di teoria e lettura della musica
- le attività di musica d'insieme.

Ciascun alunno effettuerà non più di 2 rientri settimanali in orario pomeridiano per svolgere le lezioni e le attività previste.

Una volta che gli alunni avranno acquisito una minima padronanza dello strumento, saranno coinvolti in attività musicali organizzate all'interno e al di fuori della scuola (saggi, partecipazioni a concorsi, iniziative e progetti musicali) sia in formazioni solistiche che in gruppi, anche con la partecipazione del Coro della Scuola.

In sede di esame di licenza verrà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Alla fine del triennio gli allievi riceveranno una certificazione delle competenze con la relativa assegnazione di livello.

La frequenza del corso è **COMPLETAMENTE GRATUITA**.

Esiste, inoltre, la possibilità di prendere in comodato gli strumenti posseduti dalla scuola per promuovere lo studio casalingo, in attesa del possesso di un proprio strumento.



Curricolo di Istituto

I.A.C."D.CIMAROSA" AVERSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con Il D.P.R. 275/99, l'art. 1 stabilisce che le scuole autonome devono avere come fine quello di "garantire il successo formativo" dei "soggetti coinvolti", ossia i bambini e i ragazzi. La legge 107/15 comma 1 riprende ed amplia questa finalità, rafforzando un "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" realmente inclusivo e in grado di "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". La Scuola si impegna a garantire a tutti gli alunni il "successo formativo" attraverso:

- l'organizzazione degli apprendimenti orientati a saperi interdisciplinari: la progettazione delle conoscenze, lo svolgimento delle attività e la verifica delle unità di apprendimento, saranno aperte e adattate al raggiungimento degli obiettivi formativi per ciascun alunno o gruppi di alunni;
- la specifica declinazione dei traguardi delle competenze per ciascuna disciplina;
- l'unitarietà e la gradualità del percorso formativo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di 1° grado, sia in senso diacronico, nel suo sviluppo nel tempo, che in quello sincronico, nella contemporaneità degli eventi;
- lo sviluppo di strategie didattiche individualizzate, metodologie e tecniche didattiche innovative sempre connesse ai bisogni dell'alunno;
- la promozione di interventi volti a garantire le pari opportunità e il benessere psicofisico degli alunni;
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento per facilitare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado e da questa alla Secondaria di 2° grado.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana**

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole del significato delle parole "Diritto e Doveri".

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Conosce, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio alla cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile,**



rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- *Introietta gli elementi basilari dei concetti di "Sostenibilità ed Ecosostenibile"*
- *Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.*
- *Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e territoriali.*

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica, per creare contenuti multimediali.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo



- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione ed essere consapevoli del significato delle parole "Diritto e Dovero"

- Far acquisire il concetto di Costituzione come legge di uno stato democratico.
- Conoscere le nozioni di diritto e di dovere, a partire dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti dell'U.E. (diritti sociali fondamentali).
- Spiegare diritti e doveri anche attraverso esempi concreti.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, in relazione al concetto di regola.
- Conoscere e riflettere il contenuto degli artt. della Costituzione che si riferiscono ai diritti e alle libertà (1-4).
- Sviluppare le abilità del pensiero critico per giudicare la realtà.
- Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale e analizzare le cause e gli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie**

□ Diventare consapevoli della funzione che la regola e la legge assumono in diverse situazioni di vita quotidiana.

□ Mettere in atto comportamenti di autonomia, di autocontrollo, di fiducia in sé.

□ Attivare modalità relazionali positive con i compagni per lavorare insieme con un obiettivo comune.

□ Individuare nella Costituzione e nella Carta dei diritti dell'Unione Europea gli aspetti relativi ai diritti e ai doveri delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Conoscere temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei, mondiali

- Conoscere l'agenda 2030 e di quanti "Obiettivi" è costituita.
- Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Comprendere il valore dei materiali al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto è possibile.
- Usare in modo rispettoso le risorse naturali evitando sprechi e inquinamento.
- Comprendere il problema alimentare nel mondo e contribuire, nei limiti personali, a dividerlo attraverso atteggiamenti di attenzione a tutti gli sprechi.
- Conoscere l'ambiente del proprio territorio: musei, industrie, luoghi di svago, parchi per potersi rapportare a ciascuno con atteggiamento rispettoso e adeguato.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

○ Riconoscere situazioni di pericolo ambientale assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Essere disponibili alla collaborazione in fase di prevenzione e all'aiuto reciproco nei momenti di difficoltà, tipici della domanda delle emergenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **Avere consapevolezza del funzionamento e del significato degli strumenti predisposti dallo Stato per tutelare la salute e il benessere collettivo**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Attivare comportamenti adeguati a vantaggio della propria salute e di quella altrui.
- Attivare comportamenti e atteggiamenti corretti come promozione di stili di vita sani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Acquisire stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili**

Riconoscere i valori della segnaletica stradale (cartelli di indicazione e divieto).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia





Utilizzare in modo corretto regole e strumenti della comunicazione digitale e delle tecnologie dell'informazione

- Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media.
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e conoscere le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Interagire criticamente con le varie tecnologie digitali e conoscere le loro implicazioni sociali, culturali ed etiche.
- Conoscere le funzioni dei principali device e praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto A Piccoli Passi

vv



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

L'articolo 7 della Legge afferma *"la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria".*

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, un insegnamento che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di



studio e che deve mirare a sviluppare interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Aspetti da trattare:

- Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il regolamento scolastico, il regolamento della D.D.I.)
- Conoscenza dell'Inno nazionale e della bandiera nazionale

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Aspetti da trattare:



- I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, che affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti;
- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

2. CITTADINANZA DIGITALE

Aspetti da trattare (con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti)

- Acquisizione di informazioni e competenze utili attraverso l'utilizzo della rete e l'uso consapevole e responsabile degli strumenti e dei mezzi di comunicazione virtuali
- Conoscenza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- Conoscenza delle norme che regolano la privacy e la tutela dei dati personali e collettivi

Necessario il coinvolgimento proattivo e competente dei docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti:

- provvede ad integrare nel curriculum gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e i traguardi per l'educazione civica.
- integra i criteri di valutazione presenti nel PTOF con specifici indicatori per l'educazione civica.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica



L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana). L'insegnamento trasversale è affidato in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e tra essi è individuato un coordinatore che formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo verticale della competenza digitale con relativa rubrica di valutazione

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZA DIGITALE_RUBRICA VALUTAZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AVERSA PONTEMEZZOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia

Allegato:

all_1-a_ptof_-_curricolo_infanzia_rid_2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo infanzia

Allegato:

All. 1-A PTOF - Curricolo infanzia_rid.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AVERSA DI JASI - D.D.4

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Curricolo primaria

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA completo 27-12-22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Elementi fondamentali di diritto

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025

COSTITUZIONE ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL
TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole del significato delle parole "Diritto e Dovero".

- Coglie le differenze tra i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini.
- Adotta condotte consapevoli ispirate all'alterità.
- Descrive il concetto di regola e della sua finalità intrinseca, utilizzando parole già



incontrate o ascoltate.

☐ Utilizza parole conosciute per descrivere se stesso in relazione alla regola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025

COSTITUZIONE

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL
TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio alla cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

☐ Realizza piccole forme di partecipazione sociale alla comunità per promuovere l'interesse pubblico e gestire il bene comune.



Introietta gli elementi basilari dei concetti di "Sostenibilità ed Ecosostenibilità".

☐ Recepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano,
dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
storia della bandiera e dell'inno nazionale.**

SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE STORIA – GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

COMPETENZA

- ☐ Conosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale.
- ☐ Recepisce il significato degli elementi simbolici identitari.
- ☐ Diventa consapevole dei principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie**

COSTITUZIONE STORIA – GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Conosce, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

COMPETENZA

- Coglie la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del pianeta - Agenda 2030 sviluppo sostenibile**



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025

SOSTENIBILITA'

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL
TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA

Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

☐ Coglie la sostenibilità e le solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.

☐ Pratica forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali e dell'energia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Salvaguardia del territorio - Educazione ambientale
sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio
ambientale e formazione di base in materia di
Protezione Civile**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025



SOSTENIBILITA' SCIENZE TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA COMPETENZA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e territoriali.

☐ Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

☐ Valorizza il proprio territorio.

☐ Costruisce un decalogo di norme di comportamento per la sicurezza degli ambienti familiari.

☐ Applica le norme generali di comportamento per la sicurezza degli ambienti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e benessere**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA -
NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025

SOSTENIBILITA' SCIENZE

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e territoriali.



- Valorizza la tutela della propria salute e di quella altrui.
- Mette in atto, con responsabilità, condotte da assumere in condizioni di rischio e di pericolosità ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - NUCLEI FONDAMENTALI

SCUOLA PRIMARIA 2023-2025

SOSTENIBILITA' SCIENZE

Acquisisce una coscienza critica rispetto ai sistemi di mobilità sulla strada per spostarsi in sicurezza.

□ Dimostra di aver assimilato comportamenti corretti e responsabili quale utente della strada sia come pedone sia come utente di mezzi meccanici (bici-passeggero di moto- auto).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione



al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

SOSTENIBILITA' ARTE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente; Riconosce beni ambientali e culturali che identificano l'Italia.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e il patrimonio culturale e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria. Promuove idee per la valorizzazione dei beni culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale

CITTADINANZA DIGITALE TECNOLOGIA

TRAGUARDO DI COMPETENZE

COMPETENZA

Acquisisce competenze in materia di cittadinanza digitale, fornendo

Coglie i tratti distintivi dell'identità digitale e dell'identità reale.



strumenti culturali che orientino nella società medializzata.

□ E' consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli.

□ Applica le regole fondamentali della netiquette.

□ Distingue le caratteristiche dei comuni device e li usa con sapienza.

Coltiva la cultura del dato quale strumento quali-quantitativo per leggere e interpretare le realtà on line e off line.

□ Fornisce una rappresentazione del concetto di dato; individua le informazioni corrette o errate, le confronta con altre fonti e ne stabilisce la credibilità.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Elementi fondamentali di diritto

OBIETTIVI OPERATIVI

- Far acquisire il concetto di Costituzione come legge di uno stato democratico.
- Conoscere le nozioni di diritto e di dovere, a partire dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti dell'U.E. (diritti sociali fondamentali).
- Spiegare diritti e doveri anche attraverso esempi concreti.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, in relazione al concetto di regola.
- Conoscere e riflettere il contenuto degli artt. della Costituzione che si riferiscono ai diritti e alle libertà (1-4).
- Sviluppare le abilità del pensiero critico per giudicare la realtà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

OBIETTIVI OPERATIVI

- Conoscere il significato sociale e pratico del volontariato, espressione di chi lavora gratuitamente per sostenere cittadini in difficoltà e non.
- Attenzionare le varie forme di volontariato, anche territoriali, rappresentate in associazioni e agenzie.
- Introdurre e sviluppare il concetto di sostenibilità nel suo significato più ampio e di specie, ancorandolo per di più a esempi pratici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.**

OBIETTIVI OPERATIVI

- Conoscere le origini storiche della Costituzione italiana.
- Conoscere le origini storiche della bandiera italiana e il suo significato simbolico.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.

Sapere che i diritti dei bambini non sono riconosciuti in molte aree geografiche del Pianeta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



○ **Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie**

OBIETTIVI OPERATIVI

- Diventare consapevoli della funzione che la regola e la legge assumono in diverse situazioni di vita quotidiana.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, di autocontrollo, di fiducia in sé.
 - Attivare modalità relazionali positive con i compagni per lavorare insieme con un obiettivo comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **Tutela del pianeta - Agenda 2030 sviluppo sostenibile**

OBIETTIVI OPERATIVI

- Conoscere l'agenda 2030 e di quanti "Obiettivi" è costituita.
- Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Comprendere il valore dei materiali al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto è possibile.



Usare in modo rispettoso le risorse naturali evitando sprechi e inquinamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ **Salvaguardia del territorio - Educazione ambientale sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e formazione di base di protezione civile**

□ Comprendere il problema alimentare nel mondo e contribuire, nei limiti personali, a dividerlo attraverso atteggiamenti di attenzione a tutti gli sprechi.

- Conoscere l'ambiente del proprio territorio: musei, industrie, luoghi di svago, parchi per potersi rapportare a ciascuno con atteggiamento rispettoso e adeguato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ **Salute e benessere - Educazione alla salute e benessere e educazione stradale**

OBIETTIVI OPERATIVI

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Attivare comportamenti adeguati a vantaggio della propria salute e di quella altrui.
- Attivare comportamenti e atteggiamenti corretti come promozione di stili di vita sani.

Conoscere opportunamente le condotte da assumere nelle varie condizioni di rischio e pericolosità ambientale.

Riconoscere i valori della segnaletica stradale (cartelli di indicazione e divieto).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze





Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Riconoscere elementi di particolare valore ambientale e culturale della nazione e del territorio locale.

Acquisire condotte valorizzanti i beni culturali e ambientali della nazione e del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ Educazione alla cittadinanza digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

- Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media.
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e conoscere le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Interagire criticamente con le varie tecnologie digitali e conoscere le loro implicazioni sociali, culturali ed etiche.



Conoscere le funzioni dei principali device e praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali.

□ Analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, informazioni e contenuti digitali.

Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: D. CIMAROSA -AVERSA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo secondaria

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA completo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale



AMBITI TRASVERSALI

Persona, ambiente e territorio

La relazione tra le persone e il territorio: città, regione, risorse naturali; luoghi e azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana

Interazione tra le persone

La relazione tra alunno e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà

Cittadinanza e partecipazione

L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e quelle che hanno impatto sulla vita della propria comunità

Diritti sociali e benessere

Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana

Il passaggio a un'economia sostenibile

La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale

Il contesto globale

L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Formazione di base in materia di protezione civile

AMBITI TRASVERSALI

Persona, ambiente e territorio

La relazione tra le persone e il territorio: città, regione, risorse naturali; luoghi e azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana

Interazione tra le persone

La relazione tra alunno e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei



	doveri di solidarietà
Cittadinanza e partecipazione	L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e quelle che hanno impatto sulla vita della propria comunità
Diritti sociali e benessere	Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana
Il passaggio a un'economia sostenibile	La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale
Il contesto globale	L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5



AMBITI TRASVERSALI

Persona, ambiente e territorio

La relazione tra le persone e il territorio: città, regione, risorse naturali; luoghi e azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana

Interazione tra le persone

La relazione tra alunno e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà

Cittadinanza e partecipazione

L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e quelle che hanno impatto sulla vita della propria comunità

Diritti sociali e benessere

Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana

Il passaggio a un'economia sostenibile

La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale

Il contesto globale

L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi e risultati attesi insegnamento trasversale educazione civica

AMBITO

Persona, ambiente e territorio

CONOSCENZE

- Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc.
- Conoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile
- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella

ABILITÀ

- Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione
- Riconoscere e tenere stili di mobilità e



consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile

sicurezza stradale
corretti e sostenibili in diversi contesti ambientali e territoriali
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore

Interazione tra le persone

- Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza
- Conoscere il valore della pari dignità

- Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni



sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso

comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale, argomentando le proprie opinioni su temi culturali, ambientali e sociali

- Rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto

- Rispettare le norme giuridiche che garantiscono la



convivenza
civile, inclusiva
e pacifica, con
particolare
riferimento ai
diritti civili e
sociali e ai
doveri
inderogabili di
solidarietà
politica,
economica e
sociale sanciti
dalla
Costituzione
italiana

Cittadinanza e partecipazione

- Conoscere gli istituti di partecipazione
a livello statale, regionale, locale,
europeo e identificare gli strumenti di
una cittadinanza attiva e inclusiva
attraverso la partecipazione ai processi
decisionali delle diverse comunità

- Individuare
nella
Costituzione e
nella Carta dei
diritti
dell'Unione
europea gli
aspetti relativi
ai diritti e ai
doveri delle
persone, in
particolare in
attuazione del
principio di



partecipazione
democratica

- Comprendere
il significato e il
valore
dell'essere
cittadino
italiano,
europeo,
globale e
digitale e
analizzare le
cause e gli
impatti delle
disuguaglianze
economiche e
di genere per
l'esercizio della
cittadinanza e
la piena
attuazione
della
Costituzione

-
Comprendere,
analizzare e
valutare le
informazioni,
riconoscendo
la veridicità, le
fonti di
provenienza, le
modalità e gli



Diritti sociali e benessere

- Conoscere i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare
 - Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, per il progresso della collettività, individuando nella retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità dell'opera svolta uno degli elementi essenziali per definire un lavoro dignitoso Comprendere fattori e situazioni di rischio e attuare semplici misure di prevenzione per garantire la salute
 - e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali
- Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in particolare in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza
- Avere consapevolezza del funzionamento e del significato degli strumenti predisposti dallo Stato per tutelare la salute e il benessere collettivo
- Analizzare



Transizione ad una economia
sostenibile

- Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale

- Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri o in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza

l'importanza sociale dell'istruzione e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità e comprendere la struttura del sistema nazionale di istruzione e formazione

- Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente,



ad esempio la generazione di energia pulita

- Riconoscere il potere economico del denaro reale ed anche virtuale e le forme di risparmio, riflettendo sulle scelte di spesa o di risparmio individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza

- Imparare a riconoscere e combattere gli stereotipi legati al genere e all'identità culturale

- Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e

- Comprendere il ruolo e le funzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Mondo nella

- difesa della pace, dei diritti e della sostenibilità

- Conoscere pratiche di produzione sostenibili, attente ai diritti del lavoro e all'ambiente

Il contesto globale



globale e le strategie di resilienza e adattamento
Riconoscere e adottare stili di vita a basso impatto ambientale e riconoscere le connessioni tra pratiche di consumo e implicazioni economico-sociali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: AVERSA PONTEMEZZOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI MATEMATICA CREATIVA E STEM - Fiabe matematiche**

La fiaba matematica è uno strumento codificato e sperimentato con i bambini, ha la struttura vera e propria di una storia che viene poi sviluppata attraverso un percorso espressivo che prevede l'uso dei numeri, i primi approcci al pensiero logico, giochi con il corpo, il ritmo e lo sviluppo di attività grafiche. Il tessuto narrativo diventa pretesto per giocare con la matematica, con le sue regole e le sue strutture.

Così se da un lato la storia ci permette di lavorare sullo sviluppo del pensiero narrativo, dall'altro ci darà modo di sviluppare giochi, magie, indovinelli, percorsi per potenziare l'intelligenza matematica e il senso numerico del bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il sé e l'altro

Generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione nel gruppo.

Sviluppare il rispetto verso sé stessi e gli altri.

Sviluppare l'empatia e l'autostima.

Collaborare con gli altri.

I discorsi e le parole

Comprendere una narrazione ascoltata.

Riconoscere gli elementi e i personaggi di una storia.

Immagini suoni e colori

Sviluppare la creatività e l'espressione grafica.

La conoscenza del mondo

Rappresentare i numeri con materiali di riciclo.



Il corpo e il movimento

Potenziare il conteggio di quantità.

Associare il numero alla quantità.

Potenziare gli aspetti lessicali e semantici riferiti al numero.

Misurare distanze con i passi.

Comprendere il significato di quantità.

Utilizzare frecce direzionali in percorsi motori.

Sviluppare le potenzialità:

visuo-percettive, visuo-motorie e oculo-manuali.

Dettaglio plesso: -

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI MATEMATICA CREATIVA E STEM: "FIABE MATEMATICHE"**



La fiaba matematica è uno strumento codificato e sperimentato con i bambini, ha la struttura vera e propria di una storia che viene poi sviluppata attraverso un percorso espressivo che prevede l'uso dei numeri, i primi approcci al pensiero logico, giochi con il corpo, il ritmo e lo sviluppo di attività grafiche. Il tessuto narrativo diventa pretesto per giocare con la matematica, con le sue regole e le sue strutture.

Così se da un lato la storia ci permette di lavorare sullo sviluppo del pensiero narrativo, dall'altro ci darà modo di sviluppare giochi, magie, indovinelli, percorsi per potenziare l'intelligenza matematica e il senso numerico del bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il sé e l'altro

Generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione nel gruppo.



	<p>Sviluppare il rispetto verso sé stessi e gli altri.</p> <p>Sviluppare l'empatia e l'autostima.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p>
I discorsi e le parole	<p>Comprendere una narrazione ascoltata.</p> <p>Riconoscere gli elementi e i personaggi di una storia.</p>
Immagini suoni e colori	<p>Sviluppare la creatività e l'espressione grafica.</p>
La conoscenza del mondo	<p>Rappresentare i numeri con materiali di riciclo.</p> <p>Potenziare il conteggio di quantità.</p> <p>Associare il numero alla quantità.</p> <p>Potenziare gli aspetti lessicali e semantici riferiti al numero.</p> <p>Misurare distanze con i passi.</p> <p>Comprendere il significato di quantità.</p>
Il corpo e il movimento	<p>Utilizzare frecce direzionali in percorsi motori.</p> <p>Sviluppare le potenzialità: visuo-percettive, visuo-motorie e oculo-manuali.</p>



Dettaglio plesso: AVERSA DI JASI - D.D.4

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

La programmazione prevede attività didattiche senza l'utilizzo di dispositivi digitali per favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale nei bambini attraverso il gioco motorio (coding unplugged) e di programmazione informatica, metodologia trasversale della cultura digitale, che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Svolgere attività di Coding unplugged

Svolgere attività di pixel art

Conoscere il significato di programmazione.

Conoscere ed utilizzare semplici strumentazioni robotiche

Utilizzare semplici strumenti di robotica (Blue-bot, Bee-bot, Cubetto).

Utilizzare una programmazione visuale (Scratch o altra).

○ Azione n° 2: Tinkering e making

Lo scopo è insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali sfruttando la capacità di collaborare e comunicare attraverso la produzione di manufatti per realizzare un progetto comune

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Realizzare manufatti seguendo istruzioni e usando materiali di recupero.

Dettaglio plesso: D. CIMAROSA -AVERSA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing**

L'azione consta nell'attivazione dei seguenti percorsi:

- Stimolare la riflessione critica attraverso domande aperte
- Incoraggiare la curiosità e la creatività degli studenti
- Attivare esperienze didattiche che uniscono la teoria alla pratica, veicolando un apprendimento attivo e mirando all'acquisizione di competenze a livello individuale e di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto
2. Confrontare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilire l'eventuale conferma
3. Scegliere l'ipotesi maggiormente coerente con i dati sperimentali in un insieme di ipotesi alternative
4. Argomentare le scelte fatte

○ **Azione n° 2: Problem solving**

L'azione consta nell'attivazione dei seguenti percorsi:

- Proporre problemi autentici e rilevanti, che richiedono l'utilizzo di diverse discipline
- Guidare gli studenti nella fase di analisi del problema
- Incoraggiare gli studenti a generare soluzioni originali e alternative
- Aiutare gli studenti a valutare le soluzioni proposte, in base alla loro fattibilità, efficacia e sostenibilità
- Favorire la sperimentazione e la verifica delle soluzioni proposte



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Analizzare un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna
2. Esporre i prodotti elaborati con argomentazioni opportune
3. Implementare le soluzioni scelte, monitorando i risultati e apportando eventuali modifiche

○ **Azione n° 3: Cooperative Learning**

L'azione consta nell'attivazione dei seguenti percorsi:

- Favorire lo sviluppo delle competenze sociali, comunicative, cognitive e metacognitive degli studenti
- Promuovere la costruzione di una cultura scolastica inclusiva e partecipativa
- Organizzare gruppi di lavoro assegnando ruoli e compiti di responsabilità



- Proporre attività di brainstorming in cui gli studenti condividano le proprie idee
- Organizzare un setting d'aula volto a favorire la partecipazione, la condivisione e la cooperazione tra i gruppi
- Utilizzare la tecnologie digitali come strumenti per facilitare l'accesso alle risorse e la creazione di prodotti originali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Costruire e mantenere una relazione con i compagni di gruppo per raggiungere gli obiettivi comuni
2. Collaborare efficacemente con i compagni di gruppo per raggiungere gli obiettivi comuni
3. Comunicare in maniera corretta e rispettosa
4. Produrre elaborati originali e creativi con strumenti digitali

○ **Azione n° 4: Coding e Coding per costruzione di**



architetture in AR e VR

L'azione consta nell'attivazione dei seguenti percorsi:

- Proporre l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali
- Proporre l'utilizzo di dispositivi e programmi di animazioni e gamification quali fattori di accelerazione dell'apprendimento
- Sviluppare un approccio inter e multi disciplinare
- Contribuire alla destrutturazione e reinterpretazione del gruppo classe e del rapporto docente-studente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. favorire la costruzione di conoscenze e competenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, in particolar modo delle architetture di AR e VR



2. utilizzare in modo appropriato, critico e ragionato gli strumenti tecnologici ed informatici
3. favorire l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono i processi cognitivi quali:
 - investigare,
 - esplorare,
 - progettare,
 - costruire modelli
 - riflettere e rielaborare le informazioni
4. sviluppare e customizzare il pensiero computazionale in modo inter e multidisciplinare



Moduli di orientamento formativo

I.A.C."D.CIMAROSA" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso **A) Accoglienza e conoscenza del sé** ha come finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente e sereno per una positiva socializzazione. Il percorso prevede attività formative basate su metodologie didattiche metacognitive e cooperative per consentire agli alunni di relazionarsi tra loro, di conoscersi e scoprire il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica.

Durata del percorso: 4 ore

Il percorso **B) Filmiamoci** prevede la visione di un film in cui vengono introdotte tematiche relative alle emozioni e alla crescita personale attraverso il linguaggio cinematografico. Ad accompagnare la visione del film verranno predisposte delle schede di riflessione, anche in formato digitale, e la produzione di compiti di realtà.

Durata del percorso: 4 ore

Il percorso **C) Progetto lettura** prevede attività che consentano di promuovere emozioni legate alla sfera cognitiva, affettive e comunicative attraverso il piacere della lettura. Per la



realizzazione del percorso, si adottano metodologie attive che coinvolgono nuovi linguaggi, tra cui anche quelli digitali.

Durata del percorso: 15 ore.

Il percorso **D) Una mattinata alla secondaria** è un progetto che rientra anche nelle attività di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e prevede azioni di tutoraggio e peer tutoring da parte degli alunni del I anno della scuola media e gli alunni delle classi V della scuola primaria. Le attività prevedono didattiche in cui gli alunni della scuola secondaria definiscono il percorso didattico che stanno svolgendo supportando gli alunni della scuola primaria nella scelta dell'istituto.

Durata del percorso: 5 ore

Il percorso **E) Monitoraggio** prevede un feedback delle attività svolte, in itinere ed ex post, attraverso questionari on line.

Durata del percorso: 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso **A) Accoglienza e conoscenza del sé** ha come finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente e sereno per una positiva socializzazione. Il percorso prevede attività formative basate su metodologie didattiche metacognitive e cooperative per consentire agli alunni di relazionarsi tra loro, di conoscersi e scoprire il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica.

Durata del percorso: 4 ore

Il percorso B) **Filmiamoci** prevede la visione di un film in cui vengono introdotte tematiche relative alle emozioni e alla crescita personale attraverso il linguaggio cinematografico. Ad accompagnare la visione del film verranno predisposte delle schede di riflessione, anche in formato digitale, e la produzione di compiti di realtà.

Durata del percorso: 4 ore

Il percorso **C.1) MateMusic@** ha come finalità l'intento di "intersecare" due linguaggi universali: musica e matematica. Tale progetto è stato strutturato sia per facilitare lo studio della matematica agli alunni e alunne della secondaria di primo grado che agli studenti e studentesse della secondaria di secondo grado, applicando la metodologia del peer to peer. Esso mostra le importanti interconnessioni esistenti tra le due discipline, ma anche eliminare l'approccio didattico tradizionale che pone l'accento su un apprendimento mnemonico e utilizzare il carattere creativo della musica per superare lo "scoglio" della difficoltà in matematica. Il modulo verrà attivato solo per due sezioni (B e C).



Durata del percorso: 15 ore .

Il percorso **C.2) Didattica Orientativa** prevede un percorso che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). Il modulo verrà attivato solo per due sezioni (E e G).

Durata del percorso: 15 ore.

Il percorso **C.3) Giornalismo** prevede attività che aprono a tutti gli studenti la piazza virtuale dell'informazione, la statistica ufficiale, certificata, accessibile, trasparente e comprensibile, anche attraverso disseminazione e promozione della cultura statistica e della metodo scientifico come strumenti di conoscenza e di generazione di nuovi contesti cognitivi. Il modulo verrà attivato solo per tre sezioni (A, D e F).

Durata del percorso: 15 ore.

Il percorso **D) Open day** è un progetto che rientra anche nelle attività di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e prevede azioni di tutoraggio e peer tutoring da parte degli alunni del I anno della scuola media e gli alunni delle classi V della scuola primaria. Le attività prevedono didattiche in cui gli alunni della scuola secondaria definiscono il percorso didattico che stanno svolgendo supportando gli alunni della scuola primaria nella scelta dell'istituto.

Durata del percorso: 5 ore.

Il percorso **E) Monitoraggio** prevede un feedback delle attività svolte, in itinere ed ex post, attraverso questionari on line.

Durata del percorso: 2 ore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso **A) Accoglienza e conoscenza** del sé ha come finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente e sereno per una positiva socializzazione. Il percorso prevede attività formative basate su metodologie didattiche metacognitive e cooperative per consentire agli alunni di relazionarsi tra loro, di conoscersi e scoprire il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica.

Durata del percorso: 4 ore

Il percorso **B) Filmiamoci** prevede la visione di un film in cui vengono introdotte tematiche relative alle emozioni e alla crescita personale attraverso il linguaggio cinematografico. Ad accompagnare la visione del film verranno predisposte delle schede di riflessione, anche in formato digitale, e la produzione di compiti di realtà.

Durata del percorso: 4 ore



Il percorso **C) Utilizzo della piattaforma Unica** prevede attività che consentano agli alunni di conoscere questa piattaforma su cui opereranno per l'inserimento del proprio portfolio.

Durata del percorso: 2 ore.

Il percorso **D) Utilizzo della stampante 3D** è un progetto che prevede attività di formazione con questo strumento in dotazione alla nostra istituzione scolastica, attraverso il tutoraggio con gli studenti dell'ISIS "Osvaldo Conti" di Aversa.

Durata del percorso: 3 ore.

Il percorso **E) Attività di conoscenza dell'offerta formativa del territorio** è un progetto che rientra anche nelle attività di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e prevede incontri con gli istituti superiori del territorio per comprenderne l'offerta formativa e le opportunità.

Durata del percorso: 15 ore.

Il percorso **F) Monitoraggio** prevede un feedback delle attività svolte, in itinere ed ex post, attraverso questionari on line.

Durata del percorso: 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER" - CERTIFICAZIONE EIPASS

Il progetto si propone di condurre l'alunno alla certificazione EIPASS. Mentre durante il percorso della scuola primaria l'alunno viene guidato ad approcciare al PC e a scoprirne le potenzialità didattiche e di facilitazione per l'apprendimento, nel triennio della scuola secondaria viene approfondito l'uso della suite tipo Office e del suo possibile uso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- facilitare i processi di apprendimento - recuperare, potenziare, approfondire le competenze linguistiche, scientifiche, tecniche ed espressive degli alunni - fornire competenze che consentano di potenziare le capacità comunicative - fornire competenze di base nell'uso di software di base (elaboratore di testo, di grafica, di programmazione, di calcolo), per la navigazione e la ricerca in rete, per la comunicazione a distanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

E' su base volontaria con contributo dei genitori

● Progetto "English we can" - Corsi di lingua inglese per il conseguimento della Certificazione Cambridge

L'idea di realizzare un Curricolo verticale di Lingua Inglese nasce innanzitutto dalla necessità di rispondere a una delle priorità individuate per il miglioramento degli esiti degli studenti e previste dal Piano di Miglioramento di questa scuola del precedente triennio. Sul piano formativo e didattico l'obiettivo prioritario è quello di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, che possa contribuire a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della comunicazione in lingua straniera dell'alunno. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, e alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) nonché al QCER. Esso inoltre è accompagnato dall'intervento di adeguamento del curriculum della scuola primaria e secondaria al Syllabus Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dia un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo, livello A2.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi sono tenuti da un docente madre lingua e da un docente interno con funzione di co-docenza e di affiancamento e supporto al docente madre lingua.

E' su base volontaria con contributo dei genitori

● Introduzione allo studio del Latino

L'attività si presenta come lavoro di approfondimento delle competenze linguistiche e delle conoscenze della lingua latina e come momento di confronto sulla civiltà storica romana



Risultati attesi

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino Confrontare la fonologia e le strutture morfosintattiche italiane con le corrispondenti latine Apprendere gli elementi basilari della lingua latina Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani Competenze attese Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: leggere vocaboli, frasi e semplici brani in latino fare confronti con la lingua italiana analizzare nomi e voci verbali latine declinare i nomi della I e II declinazione coniugare il modo indicativo delle quattro coniugazioni latine saper tradurre vocaboli, voci verbali, frasi e e semplici brani saper confrontare la struttura logica dell'italiano con quella latina

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Orchestra Cimarosa e il suo territorio"

Il progetto prevede lo studio e la realizzazione di brani prevalentemente del 700 musicale napoletano tra cui Jommelli e Cimarosa. Il progetto si caratterizza per l'esecuzione di concerti in ambienti e beni culturali del territorio e si accompagna spesso a visite guidate dei luoghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Lo studio della musica applicata alla concreta realizzazione di brani del repertorio della musica colta, in particolare appartenenti alla scuola del 700 napoletano, fornisce un'opportunità di studio di eccellenza, oltre ad un arricchimento di competenze di tipo trasversale in cui la musica è veicolo di formazione. Inoltre, suonando in luoghi storici, si potenzia lo studio curricolare degli aspetti storici, sociali, musicali e artistici del proprio territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Progetto "Gli strumenti e il pensiero musicale"

Il progetto rientra nelle attività di orientamento e vede come destinatari gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Ha la finalità di far acquisire conoscenze e competenze per il superamento dei test attitudinali per l'iscrizione al corso ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare una verticalità di curricolo tra scuola primaria e secondaria Orientare gli alunni alla conoscenza degli strumenti musicali insegnati nel corso ad indirizzo musicale Formare gli alunni della scuola primaria affinché possano godere di un'educazione alla musica orientata verso giuste pratiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto di Arte

Il progetto si svolge ogni anno su una tematica diversa attraverso cui i docenti guidano gli alunni a conoscere, ad osservare e a comprendere le tecniche pittoriche e gli stili anche di periodi artistici diversi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire capacità grafiche e pittoriche Sviluppare le qualità creative ed espressive degli alunni
Educare l'allievo ad interpretare e riprodurre le opere d'arte osservate e studiate

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto "Centro Sportivo Scolastico"

Il progetto promuove lo sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività motorio-sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno. Attraverso di esso si realizza l'azione di programmazione e di organizzazione di iniziative ed attività coerenti con gli obiettivi del progetto nazionale, con le norme tecniche dei Giochi Sportivi Studenteschi e con il Piano Offerta Formativa della scuola, in particolare per l'attività di Pallavolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto A Piccoli Passi

Creare/attivare un percorso redazionale per Informazione e Comunicazione delle attività inerenti al progetto A PICCOLI PASSI, al fine di attivare la comunità classe, condividendone i risultati (articoli, vignette...) su una pagina web istituzionale creata per la pubblicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire il raggiungimento di standard di competenze di cittadinanza - ottenere una reale partecipazione degli studenti ad aspetti della vita organizzativa e gestionale della scuola. - far emergere i bisogni dei ragazzi nella dimensione sociale e civile, rafforzando la coesione culturale e l'identità collettiva all'interno della comunità locale e territoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Approccio alla lingua tedesca - DEUTSCH AKTIV



-Promuove la conoscenza, lo studio e l'apprendimento della lingua tedesca; -Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari, piccoli acquisti, routine quotidiana). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante ed esprimere bisogni immediati

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto BibliioCrea

- Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura
- Promuovere la biblioteca come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno
- Ricostruire e valorizzare il fondo librario della scuola anche recuperando libri



inutilizzati Con i contributi per l'editoria, al fine di promuovere la lettura dei quotidiani in classe e la consultazione di riviste scientifiche a supporto delle attività didattiche la scuola ha attivato abbonamenti a periodici e riviste specialistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Dare un contributo all'interno dell'esperienza educativa e didattica, affinché il libro diventi qualcosa di bello ed essenziale per i ragazzi
- Far comprendere l'importanza della biblioteca che non è solo una raccolta di libri inutili e pieni di polvere ma uno spazio pensato come luogo accogliente, di incontro, comunicazione e integrazione dove condividere letture, pensieri, visione di film.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

ambiente di apprendimento innovativo



● Progetto PROPED EIPASS - APPROCCIO ALL'USO DIDATTICO DEL PC

Il progetto è pensato per introdurre all'interno del percorso formativo concetti semplici ma basilari di informatica. I laboratori sono pensati per dare l'occasione agli alunni di esplorare un tema informatico, sperimentarlo in prima persona, per questo motivo non verranno proposte lezioni frontali, ma attività da svolgere in coppie o singolarmente, partendo da una simulazione esplicativa del docente. Il progetto si propone altresì di condurre l'alunno alla certificazione EIPASS partendo dalle classi quarte della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria. Durante il percorso della scuola primaria l'alunno viene guidato ad approcciare al PC e a scoprirne le potenzialità didattiche e di facilitazione per l'apprendimento. Nel triennio della scuola secondaria viene approfondito l'uso della suite tipo Office e del suo possibile uso didattico. E' su base volontaria con contributo dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali;
- Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno;
- Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale
- Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto Presepe

Il progetto vede coinvolti docenti e alunni nell'organizzazione della rappresentazione del Presepe. La nostra scuola dà il suo contributo didattico e culturale al progetto Presepe Diffuso. Nato da un'idea di Angelo Di Maio e in collaborazione con la Diocesi di Aversa e l'ufficio Diocesano dei Beni Culturali, il progetto vuole celebrare gli ottocento anni del presepe di Greccio, il primo presepe che S. Francesco realizzò in questa cittadina del reatino. Con esso S. Francesco volle rinnovare lo spirito della Natalità di Cristo e proporla nella sua essenzialità, di forma e di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze negli ambiti musicale, artistico e storico.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto "Orchestre verticali junior"

Obiettivo del progetto è la costruzione di un percorso di crescita culturale degli studenti e del territorio grazie ad iniziative che possono garantire ai giovani in età scolare luoghi di apprendimento nonché occasioni per sperimentare l'incontro e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- rafforzamento della socializzazione - raggiungimento di obiettivi comuni - valorizzazione del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Azioni di contrasto al bullismo

La funzione strumentale ha stilato un programma di interventi attuabili nell'arco dell'anno in corso che ha tre obiettivi fondamentali. 1. Attività di formazione ed informazione sui temi dei regolamenti e delle procedure che sono state adottate per prevenire e contrastare i fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Ciò potrà essere ottenuto attraverso la conoscenza della normativa di riferimento: La legge 71 del 2017, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del cyberbullismo; il decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 ed il Protocollo per la gestione delle Emergenze adottato dal nostro Istituto. Tutti i docenti ed il personale Ata dovrebbero avere conoscenza in merito per poter riconoscere il fenomeno e saper gestire un primo intervento. Come ogni anno, anche quest'anno si propone un incontro di informazione e sensibilizzazione del fenomeno e dei rischi legati alle azioni di bullismo e cyberbullismo, con la partecipazione di figure professionali specifiche : organi della polizia di stato, della polizia postale, giuristi, psicologo, dirigente scolastico, associazioni dei genitori; incontro che abbia come destinatari tutti gli alunni della scuola secondaria. 2. Riconoscimento del disagio, valutazione dei comportamenti a rischio e monitoraggio dei dati. Viene messo a disposizione di tutto il personale docente una cartella contenente attività didattiche da applicare con i propri alunni , per una prevenzione universale e specifica, da considerarsi in aggiunta al percorso disciplinare inserito nel curriculum di educazione civica. In occasione della celebrazione della giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo (7 febbraio) verrà proposta una specifica attività di sensibilizzazione sul tema attraverso la discussione partecipata , la visione di video esplicativi, circle time e produzione. Nei mesi di Dicembre e Maggio verrà chiesto a tutti gli alunni di rispondere ad un questionario specifico affinché si possano raccogliere i dati del fenomeno e monitorare le azioni di prevenzione attuate. 3. Formazione specifica: In seguito all'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27.10.2017) nasce la piattaforma Elisa con lo scopo di dotare le scuole ed i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e cyberbullismo . Per rispondere a questo obiettivo sono state definite due azioni specifiche :



formazione e-learning e monitoraggio. Il personale docente e coloro che fanno parte del Team delle emergenze potrebbe formarsi seguendo i primi due corsi che offre la piattaforma, ossia: Corso 1 - Bullismo e Cyberbullismo - La valutazione ed il Monitoraggio Corso 2- La Prevenzione Universale MONITORAGGIO Attraverso la somministrazione di moduli google rivolti agli alunni, si potranno desumere dati specifici relativi alla diffusione del fenomeno in ambito scolastico ed extrascolastico e dati circa la consapevolezza del fenomeno PERIODO : Dicembre/ Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo dei materiali messi a disposizione dei docenti per lo svolgimento di attività inerenti alla problematica Questionario di rilevazione per la scuola primaria e secondaria e valutazione dei dati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "English we can PLUS"

Presenza di un docente madre lingua con il docente di inglese curricolare per un'ora alla settimana per l'intero a.s. con un minimo contributo da parte dei genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese nel percorso curricolare per costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale che possa facilitare il riconoscimento dei livelli di competenza da acquisire secondo gli standard comuni del Framework Europeo, livello A2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Obiettivo: Mi "rifiuto" di NON Differenziare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Risultati attesi:

- l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di comportamenti volti a migliorare l'ambiente e l'uso delle risorse
- introduzione e formazione di nuove figure tra gli alunni: supervisori e coach della sostenibilità
- raccolta differenziata in tutti gli ambienti interni ed esterni dell'istituto e il coinvolgimento graduale di tutta la platea scolastica e le famiglie
- produzione di elaborati (spot/video/brochure informative, giochi, disegni ecc.)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Con il piano Ri-generazione scuole, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla creazione di una nuova sezione all'interno del sito istituzionale al fine di fornire maggiore visibilità alle iniziative ed ai progetti svolti dalle scuole italiane e a far crescere la consapevolezza dei temi legati alla transizione ecologica e alla costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile

A tal fine, la scuola intende partecipare al Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, (Pilastro2) che prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Il progetto è l'occasione per rigenerare la funzione educativa della scuola e per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola si trasforma in luogo dove si impara a crescere in modo sostenibile. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto e vuole promuovere, partendo da una campagna di comunicazione/sensibilizzazione riguardo ai temi della raccolta differenziata dei rifiuti, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di comportamenti volti a migliorare l'ambiente e l'uso delle risorse. L'obiettivo è quello di educare alla responsabilità, apprendere la regola delle "4R" per produrre meno rifiuti ed evitare lo spreco, mettere in atto oltre alla raccolta differenziata, la trasformazione da rifiuti a risorse per l'acquisizione delle competenze green, le "green skills". Il progetto prevede la raccolta differenziata in tutti gli ambienti interni ed esterni dell'istituto e il coinvolgimento graduale di tutta la platea scolastica e le famiglie. Esso sarà monitorato nella sua attuazione mediante controlli campione in tutte le classi partecipanti e mediante il coinvolgimento degli alunni, opportunamente formati, a cui verrà affidato il compito di supervisori e coach della sostenibilità., saranno i "pionieri" di questo nuovo stile di vita. Gli alunni saranno chiamati a produrre degli elaborati (spot/video/brochure informative, giochi, disegni ecc.)

Le attività riguarderanno anche la sana e corretta alimentazione nel quadro di un'alimentazione bilanciata e nella promozione alla salute. Si proporrà un cambiamento dello stile di vita attraverso varie modalità e approcci: suscitare interesse, mettere in crisi conoscenze errate, comportamenti non corretti, sviluppare competenze, per facilitare la rielaborazione di nuovi saperi e indurre al cambiamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coding e comunità virtuale
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività vede come destinatari docenti e alunni in due percorsi specifici:

- coinvolgimento degli studenti in attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e alla trasmissione dei contenuti appresi attraverso l'uso delle tecnologie informatiche
- creazione di una comunità virtuale del personale docente con l'utilizzo di piattaforme finalizzate alla socializzazione e alla condivisione delle metodologie e delle strategie utilizzate nella didattica

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'azione dell'Animatore Digitale è orientata:

alla formazione interna: organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative,

al coinvolgimento della comunità scolastica: creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

alla creazione di soluzioni innovative: laboratorio di coding per tutti gli studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AVERSA PONTEMEZZOTTA - CEEA84501D

- - CEEA84502E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione occasionale e sistematica degli alunni e la documentazione delle loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di comprendere ed interpretarne i comportamenti, di analizzarli nei loro significati, di identificare i processi avviati da promuovere, quelli da sostenere e quelli da rafforzare.

Vengono, pertanto, adottati protocolli di intesa che, privilegiando la descrizione delle operazioni compiute dai bambini, consentono la registrazione sia dei dati qualitativi che di quelli quantitativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto" - Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Ordine scuola: ISTITUTO COMPrensivo



I.A.C."D.CIMAROSA" AVERSA - CEIC84500L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione occasionale e sistematica degli alunni e la documentazione delle loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di comprendere ed interpretarne i comportamenti, di analizzarli nei loro significati, di identificare i processi avviati da promuovere, quelli da sostenere e quelli da rafforzare. Vengono, pertanto, adottati protocolli di intesa che, privilegiando la descrizione delle operazioni compiute dai bambini, consentono la registrazione sia dei dati qualitativi che di quelli quantitativi.

Allegato:

griglie valutazione scuola infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto"- Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, nei Consigli di classe, del processo formativo e dei risultati di apprendimento e del comportamento degli alunni e delle alunne, avviene secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e agli articoli 1, 2, 6 e 7 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della Legge 13 luglio 2015, n. 107):



- a) La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe;
- b) I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- c) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e' espressa con giudizi descrittivi nella scuola primaria e assegnazione di livelli come previsto da D.M. 172/2020 e con votazioni in decimi nella scuola secondaria che indicano differenti livelli di apprendimento e illustrati con giudizio analitico sulla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno; i descrittori fanno, ovviamente, riferimento al livello di conoscenze, abilità e competenze individuate quali indicatori per la valutazione.
- d) Per la valutazione della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e ai livelli di apprendimento conseguiti espressi attraverso specifici descrittori, con riferimento al DPR 11 febbraio 2010.f) Le attività svolte nell'ambito della disciplina Educazione civica sono oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica
- Competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:



griglia_valutazione_del_comportamento_.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

a) Prima di ogni valutazione, preliminarmente, validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze; l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DLvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1 e successivi). In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in casi eccezionali congruamente documentati quali:

Motivazioni di salute

- presenza di alunni con gravi patologie certificate;
- lunghi periodi di assenza per malattia certificati (terapie e/o cure programmate);
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti

□ Motivazioni socio-familiari

- condizioni famigliari particolarmente gravi o svantaggiate;
- gravi motivi di famiglia riconducibili a eventi eccezionali (lutto familiare, gravi motivi di salute che rendono difficile la frequenza dell'alunno) o trasferimenti temporanei
- alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dai genitori)
- studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questo caso il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione o in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche famigliari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato. La deroga potrà essere concessa a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

b) Non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in tal caso, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, a condizione che l'alunno stesso sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti al punto 3), la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D. CIMAROSA -AVERSA- - CEMM84501N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nei Consigli di classe, del processo formativo e i risultati di apprendimento e del comportamento degli alunni e delle alunne, avviene secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e agli articoli 1, 2, 6 e 7 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della Legge 13 luglio 2015, n. 107):

- a) La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal DS o da suo delegato con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.
- b) I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.



c) La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (allegato).

d) Per la valutazione della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e ai livelli di apprendimento conseguiti espressi attraverso descrittori, con riferimento al DPR 11 febbraio 2010.

e) Le attività svolte nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e costituzione" sono oggetto di valutazione che viene espressa nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto"- Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa attraverso un giudizio sintetico formulato in base ad indicatori deliberati dal Collegio. Per la griglia di valutazione si rimanda alla sezione "Valutazione degli apprendimenti" - Istituto principale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica



ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe;
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze; l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DLvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1 e successivi). In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in casi eccezionali quali:

- a) presenza di alunni con gravi patologie certificate;
- b) lunghi periodi di assenza per malattia certificati;
- c) condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate;

Tali deroghe sono valide a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza in presenza congiunta dei seguenti criteri:

- presenza nel documento di valutazione finale di più di quattro insufficienze non gravi o di quattro insufficienze non gravi e una grave;
- presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

L'ipotesi della non ammissione viene formulata dal Consiglio di classe entro il 30 aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia tramite le previste forme di comunicazione con le stesse (pagellino).



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in tal caso, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, a condizione che l'alunno stesso sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti al punto 4), la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In merito al voto di ammissione, secondo il DPR n. 122 del 22/6/2009 dovrà essere espresso dal "Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AVERSA DI JASI - D.D.4 - CEEE84501P

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, nei Consigli di classe, del processo formativo e dei risultati di apprendimento e del comportamento degli alunni e delle alunne, avviene secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e agli articoli 1, 2, 6 e 7 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della Legge 13 luglio 2015, n. 107):



- a) La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe;
- b) I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- c) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e illustrati con giudizio analitico sulla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno; i descrittori fanno, ovviamente, riferimento al livello di conoscenze, abilità e competenze individuate quali indicatori per la valutazione.
- d) Per la valutazione della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e ai livelli di apprendimento conseguiti espressi attraverso specifici descrittori, con riferimento al DPR 11 febbraio 2010;
- e) Le attività svolte nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e costituzione" sono oggetto di valutazione che viene espressa nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto"- Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e viene espressa attraverso un giudizio sintetico formulato in base ad indicatori deliberati dal Collegio. Per la griglia di valutazione si rimanda alla sezione "Valutazione degli apprendimenti" - Istituto principale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva per la scuola primaria avverrà secondo gli art. 2 e 3 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è centro territoriale per l'inclusione e ne avverte la responsabilità sociale e professionale. Nei tre ordini di scuola sono programmate attività che sensibilizzano le alunne e gli alunni all'accoglienza, all'inclusione, alla collaborazione e all'accettazione dell'altro. Parte della formazione docente annuale è orientata verso questa tematica e coinvolge sia docenti di sostegno sia i docenti su posto comune/cattedra. La scuola utilizza pratiche d'aula che favoriscono l'inclusione degli alunni, in particolar modo fa riferimento a modelli di apprendimento collaborativo, a mediatori didattici e ad esperienze coerenti con gli stili cognitivi rilevati nella classe. Il PEI è stilato dal team dei docenti di classe in collaborazione con il docente di sostegno, i suoi obiettivi sono condivisi e monitorati bimestralmente alla primaria e mensilmente alla secondaria. Nell'Istituto sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento adeguatamente certificate e/o con particolari bisogni cognitivi per i quali si mettono in atto interventi personalizzati attraverso la redazione del PDP al fine di consentire il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. Esso è elaborato dal team docenti di classe e sottoposto a periodiche azioni di monitoraggio e di aggiornamento. Sia PEI che PDP sono condivisi per norma, con la famiglia. Anche per i BES e per gli alunni stranieri inclusi negli ultimi tempi, non numerosi, il percorso individualizzato è formalizzato con un PDP predisposto dal Consiglio di classe. Per gli alunni con elevate e strutturate abilità/competenze si promuovono attività che le valorizzino e migliorino. Le azioni di recupero sono adottate sia durante il percorso curricolare che in specifici momenti dell'anno scolastico a ciò dedicati (pausa didattica al termine del I quadrimestre).

Punti di debolezza:

Attualmente non è prevista la realizzazione di percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. Nelle programmazioni sono previste attività di recupero ordinario; la scuola calendarizza periodi di pausa didattica destinati a tali attività il cui percorso andrebbe formalizzato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. FASI DELLA PROGRAMMAZIONE A. Organizzazione del lavoro dei docenti B. Raccolta dati C. Analisi della situazione individuale D. Condivisione del Piano di funzionamento E. Incontri GLO F. Formulazione del Piano Educativo Individualizzato G. Verifiche intermedia e finale H. Relazioni di fine anno MODALITA' DI PROGETTAZIONE 1) Programmazione individualizzata (o di tipo curricolare). - La stessa della classe per obiettivi e contenuti - Verifiche uguali ma tempi e modalità diversi - Metodologie individualizzate e ausili tecnico-didattici adeguati alle difficoltà - Valutazione: si andranno a valutare, in itinere, il processo, i percorsi e non i risultati 2) Programmazione per obiettivi minimi comuni alla classe (o di tipo curricolare semplificato) - Obiettivi stabiliti dal C. d. C., tenuto conto delle difficoltà specifiche dell'alunno - Stessi contenuti delle discipline curricolari ma ridotti e semplificati - Verifiche simili e ridotte - Metodologie individualizzate e ausili tecnico-didattici adeguati alle difficoltà - Valutazione: si andranno a valutare, in itinere, il processo, i percorsi e non i risultati 3) Programmazione differenziata/personalizzata - Obiettivi e contenuti diversi da quelli della classe - Verifiche e valutazione in base a quanto programmato - Metodologie individualizzate e ausili tecnico-didattici adeguati alle difficoltà - Valutazione: si andranno a valutare, in itinere, il processo, i percorsi e non i risultati Le decisioni relative alla programmazione, alla modalità di insegnamento (frontale, per gruppi, individualizzata, ecc....) e ai criteri di verifica e di valutazione, sono prese collegialmente. METODOLOGIE DIDATTICHE - Co-



teaching: pratica didattica inclusiva - Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze-abilità-competenze (cooperative learning); - Tutoring: apprendimento fra pari (lavori a coppia); - Didattica laboratoriale, non intendendo il laboratorio come luogo fisico (anche l'aula può essere laboratorio): favorisce la centralità dell'alunno; realizza la sintesi tra sapere e fare, sperimentando in situazione; - Attività individualizzata (mastery learning). - Didattica per progetti - Aumento flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. Di vitale importanza è il sostenere la motivazione all'apprendimento

STRATEGIE E STRUMENTI - Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (uso di supporti visivi-uditivi-tattili-) - Tecnologie multimediali (PC, LIM, ...) Per gli alunni in difficoltà, compensativo è l'uso degli strumenti informatici. Per ogni alunno si fa ricorso a strategie mirate all'autonomia, partendo dalle risorse personali. Fondamentale la collaborazione tra le diverse figure professionali che agiscono nell'Istituto: docente di sostegno (contitolare) / docente di classe / assistenti educatori.

VERIFICA IN ITINERE Viene effettuata dagli insegnanti di sostegno e curricolari a metà anno scolastico (fine gennaio); consente il riscontro delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche

VERIFICA FINALE Viene effettuata dagli insegnanti di sostegno e curricolari a fine anno scolastico; consente il riscontro delle attività programmate nel PEI

RELAZIONE FINALE La relazione di fine anno scolastico del docente di sostegno evidenzierà gli sviluppi in riferimento alla situazione di partenza per l'autonomia, la socializzazione, l'apprendimento; l'intervento di sostegno in riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche; le informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento); le informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale ASL ed altre informazioni utili ed opportune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: Consiglio di Classe/Team disciplinare, docente di sostegno, genitore, eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno nonché figure dell'unità di valutazione multidisciplinare a supporto dell'azione da svolgere.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con Centri di
Terapia

Interventi di figure specialistiche/terapisti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo (i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive), considerando, quindi, il processo e non solo la performance. La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel P.E.I. da tutti i docenti del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe e si articola in tre momenti basilari: valutazione iniziale, in itinere e finale. La valutazione iniziale ha una funzione diagnostica e scaturisce dall'osservazione dell'alunno e da test di ingresso tendenti ad accertare le abilità ed i prerequisiti posseduti dall'alunno per predisporre le varie attività. La valutazione in itinere e finale si riferisce agli apprendimenti dell'alunno/a e va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel proprio P.E.I. , prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; laddove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: □ alle diverse aree previste nel P.E.I. (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); □ alle diverse discipline previste nel P.E.I. ; questa valutazione va espressa in livelli/decimi. Per gli alunni che seguono un P.E.I. normale o semplificato la valutazione , espressa in livelli/decimi, è uguale agli alunni della classe. Per coloro che seguono il P.E.I. differenziato la valutazione, espressa in decimi, farà riferimento al P.E.I. Come si valuta A. Verifica degli apprendimenti La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e qualitativamente misurabile. La verifica didattica permette: □- Il continuo



adeguamento dei processi di insegnamento alle reali possibilità degli alunni □- La promozione di stili diversi degli apprendimenti - La registrazione dei progressi raggiunti nell'apprendimento e nel comportamento - La misurazione del grado di conoscenze , competenze e capacità raggiunte B. Tipologia degli strumenti di verifica □ Colloqui/interrogazioni □ Questionari □ Prove scritte suppletive □ Prove scritte oggettive o strutturate □ Prove scritte semi strutturate □ Esercitazioni grafiche □ Prove strutturate e non (scuola dell'infanzia) Una prova di verifica deve essere: □ Precisa : costruita con l'intento di accertare il raggiungimento degli obiettivi □ Valida : cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare □ Attendibile : riproducibile. La valutazione del percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: □ validità ed appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine □ validità delle strategie didattico-educative utilizzate : i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rilevate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché? □ validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi , dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché? Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso l'applicazione del contenuto del Protocollo di Continuità e Orientamento si attua un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. L'attenzione è, quindi, orientata "all'anno di passaggio", ossia all'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia alla scuola primaria, della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di primo grado verso la scuola secondaria di secondo grado. Esso comprende essenzialmente, due fasi: 1. FASE DEL PASSAGGIO, che prende avvio indicativamente da dicembre a giugno; 2. FASE DELL'ACCOGLIENZA, nei primi due mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola. Nel Protocollo presente sul sito sono dettagliate fasi, tempi e procedure di questa azione di accompagnamento.



Aspetti generali

L'efficienza organizzativa è l'obiettivo prioritario che un'istituzione scolastica deve perseguire. L'analisi e la riprogettazione dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle strutture, delle funzioni, del sistema di comunicazione, delle procedure decisionali, delle pratiche amministrative rappresentano i parametri di riferimento per la messa a punto di un ambiente educativo efficace. Un'organizzazione efficiente contribuisce a sostenere, potenziare e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento, da cui dipendono i risultati scolastici degli alunni, .

All'efficienza organizzativa contribuiscono una serie di figure:

- i collaboratori del dirigente scolastico che contribuiscono alla gestione del funzionamento delle attività didattiche e ad assicurare il loro regolare svolgimento;
- le funzioni strumentali, che si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione;
- i responsabili di dipartimento, i presidenti di interclasse e di intersezione, i coordinatori dei consigli di classe che si occupano della formulazione, gestione, stesura dei piani didattici e delle azioni di controllo e di monitoraggio dell'andamento didattico della classe;
- i referenti di attività e di progetti, che coordinano e monitorano attività didattiche curricolari ed extracurricolari che sono parte integrante del PTOF;
- l'animatore digitale e il team di innovazione digitale, il cui ruolo è quello di rilevare fabbisogni e organizzare interventi formativi per il personale docente, promuovere la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Azione di affiancamento al dirigente scolastico nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico, nel controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con le famiglie e con le figure di staff, gestione della comunicazione con il personale e con le famiglie.	2
Funzione strumentale	Il modello organizzativo prevede sette aree: Area 1 Gestione del piano dell'offerta formativa, Area 2 - Innovazione tecnologica e sostegno al lavoro dei docenti, Area 3 Interventi e servizi per studenti, Area 4 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola, Area 5 - Autoanalisi e autovalutazione di Istituto, Area 6 Prevenzione della dispersione e del disagio scolastico, Area 7 - Promozione e potenziamento delle attività musicali. Il gruppo delle funzioni strumentali prevede la presenza di due figure per quasi tutte le aree, con ambiti di pertinenza specifici: scuola dell'infanzia e primaria, scuola secondaria.	10
Capodipartimento	Coordinare l'attività dell'area disciplinare (dipartimento), al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative.	5



Responsabile di plesso	Gestione nel plesso dell'erogazione del servizio scolastico, controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con le famiglie, gestione della comunicazione con il personale e con le famiglie	2
Responsabile di laboratorio	Gestione e manutenzione del materiale e degli strumenti del laboratorio, formulazione di un orario di utilizzo e di modalità di accesso al laboratorio, formulazione del regolamento del laboratorio.	2
Animatore digitale	Formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, coinvolgimento della comunità scolastica anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e altri attori del territorio, creazione di soluzioni innovative e individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere.	1
Team digitale	Azione di supporto all'animatore digitale e di accompagnamento all'innovazione didattica nella scuola; promozione del processo di digitalizzazione, di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica; azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Docente specialista di educazione motoria	svolgimento dell'attività motoria per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Referente del Centro Sportivo Scolastico referente dei Giochi Sportivi Studenteschi	2
Coordinatore dell'educazione civica	• favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	2



formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; • facilitare, in sinergia con il referente per la scuola primaria, lo sviluppo e la realizzazione per i docenti della scuola dell'infanzia di attività sperimentali di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile e per la promozione di metodologie didattiche orientate ad un primo approccio ai dispositivi tecnologici; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Azione di supporto alle attività programmate nella scuola dell'infanzia, soprattutto nelle sezioni omogenee dei bambini di tre anni. Azione di supporto alla sezione durante le ore di assenza del docente di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Esonero per il primo collaboratore di dirigenza e	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	responsabile di plesso della scuola primaria; potenziamento lingua inglese; potenziamento di matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo degli atti in entrata ed in uscita e loro fascicolazione nell'archivio corrente; Gestione e smistamento della corrispondenza in arrivo e predisposizione ed inoltro della corrispondenza in uscita; Visite fiscali; Attività relative alla formazione del personale docente e A.T.A. e Tirocini; Gestione dell'agenda di ricevimento Dirigente; Inoltro tramite e.mail o fax delle comunicazioni, predisposte dal dsga, per le visite guidate e viaggi di istruzione alla ditte aggiudicatari; Inoltro ai Vigili Urbani o Polizia delle richieste, dei controlli sugli autobus; Gestione sportello relazioni con il pubblico e reclami; Comunicazioni al personale.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, ordinativi di materiali, attrezzature didattiche. Richieste interventi strutturali edifici scolastici e per piccola manutenzione nonché approvvigionamento delle suppellettili. Tenuta e Sistemazione archivio (archivio corrente, archivio di deposito, archivio storico). Ordinare i fascicoli per categoria di personale. Operare lo scarto di magazzino.



Ufficio per la didattica

Iscrizioni, scrutini, attestazioni, certificati, tenuta fascicoli, trasferimento, nulla-osta, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie degli allievi anche a mezzo e-mail. Adempimenti connessi alla gestione del registro informatico (associazione alunni, piani di studio, docenti, classi, ecc....). Adozione libri di testo, borse di studio e buoni libri, Statistiche alunni, infortuni alunni, alunni diversamente abili, assicurazione alunni. Aggiornamento file versamenti alunni per classi. Tenuta del registro diplomi, compilazione e rilascio degli stessi, preparazione materiale per esami. Tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni (Consiglio di Istituto e dei consigli di classe). Convocazione consigli di classe. (Per la componente Genitori).

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione da graduatorie per supplenze (docenti e ATA), Pratiche per il T.F.R., Ricostruzione carriera, Stipendi supplenti, Graduatorie supplenze (inserimento domande docenti e ATA). Statistiche concernenti il personale dipendente, graduatorie di soprannumero, digitazione al SIDI dell'organico docenti e ATA nonché mobilità, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Trasmissione telematica centro dell'impiego- Inserimento dati contrattuali Anagrafe delle prestazioni. Informazione e guida del personale agli adempimenti da eseguire sul portale NOIPA (domande detrazione d'imposta e assegno nucleo familiare, cessione e prestiti al personale).

Servizi contabili

Trasmissione telematica F24 - 770 - IRAP - conguaglio contributivo e fiscale ed inserimento a SIDI compensi emolumenti extra cedolino; trasmissione telematica dei pagamenti tramite cedolino unico, CUD, monitoraggi, oneri e flussi finanziari scuola, fatturazione elettronica, liquidazione fatture, compensi accessori. Richieste DURC- Verbali Giunta Esecutiva- Contratti esperti esterni in stretta collaborazione con il D.S.G.A. e inserimento in registro contratti area contabilità. Inventariazioni beni- Supporto al DSGA per programma annuale



e conto consuntivo, archiviazione atti contabili, mandati e reversali, Inserimento dati contabili in anagrafe delle prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000830612

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000830612

Modulistica da sito scolastico <https://www.cimarosaaversa.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo per lo sviluppo dell'inclusione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato:

- a. alla promozione di una cultura dell'inclusione e allo sviluppo di politiche inclusive nelle Istituzioni scolastiche coinvolte, per una positiva azione di accoglienza e di successo scolastico e cittadinanza per tutti e per ciascuno;
- b. alla condivisione e allo scambio di informazioni, materiali, esperienze didattiche e metodologiche inerenti le politiche inclusive scolastiche nonché alla promozione di accordi interistituzionali con l'ASL, con l'U.S.R, con il CTS, con gli Enti Territoriali Locali e con le Associazioni di riferimento



Denominazione della rete: RETE CLIL/EMILE “NAPOLI NORD-OVEST E OLTRE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di attività formativo / didattiche integrate, destinate ai docenti e agli alunni, e della produzione dei relativi materiali digitali ai fini dello sviluppo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle lingue veicolari francese e inglese.

Denominazione della rete: Rete di ambito formazione del personale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per l'Orientamento, la costruzione del curricolo verticale e l'innovazione metodologica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo è soddisfare il comune interesse nell'attività di orientamento, nella progettazione di percorsi didattici, nella formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e nel miglioramento della qualità dei servizi erogati.

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi

Favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori



Portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico

Limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole

Promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti

Portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico.

Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Compiti di realtà e rubriche di valutazione

L'attività di formazione è correlata ad una delle priorità del Piano di Miglioramento ed è finalizzata al perfezionamento e al potenziamento dell'erogazione di una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- di auto formazione e di formazione tra pari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'innovazione digitale nella scuola 4.0

L'attività è finalizzata al raggiungimento delle priorità del Piano di Miglioramento; in particolare è mirata alla acquisizione di competenze in relazione alla progettazione e all'integrazione di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- di auto formazione e di formazione tra pari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforme e software acquisiti con fondi PNRR

L'attività formativa ha visto coinvolti docenti di scuola primaria e secondaria in percorsi di formazione riguardanti piattaforme innovative di supporto alla didattica e software specifici con i quali è possibile avviare azioni didattiche innovative multidisciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulle aree della Segreteria Digitale migrate sul Cloud

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sul Codice dei Contratti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--